

In quale Dio crediamo? (La Trinità Lc 11,9-13)

INFO: PROPOSTA PER I GENITORI CHE ACCOMPAGNANO I FIGLI ALLA CRESIMA

OBIETTIVO: I genitori sono accompagnati a riconoscere il volto di Dio nella propria vita

Preparazione dell'incontro:

- **Come comunicarlo?** Pianifico i passi di un incontro

0) ACCOGLIENZA:

Come accogliamo le persone? Quale preghiera faremo insieme? Individuo la forma (canto, video, musica...), cosa e quando proporre la preghiera:

Obiettivo: Creare un clima accogliente e familiare

Attività: - Predisporre la stanza in modo accogliente e accogliere i partecipanti con calore
- Preparare “l’angolo della Parola”

Tempo: 10 min

Strumenti: ben preparato con caffè/the, Bibbia, leggìo, candela

Momento	Obiettivo	Attività	Chi /tempo	Strumenti
Accoglienza	Creare un clima accogliente e familiare.	- Predisporre la stanza in modo accogliente e accogliere i partecipanti con calore -Preparare “l’angolo della Parola”	10 min	ben preparato con caffè/the, Bibbia, leggìo, candela

- 1) **PER ENTRARE IN ARGOMENTO:** metto in gioco la soggettività dei genitori (specificare modalità e contenuti dell’attività). Come mettere in gioco e ‘tirar fuori’ l’interiorità dell’adulto? (domande, immagini, conoscenze, pregiudizi?). **A partire DALLA VITA...**

Obiettivo: I genitori riflettono sull’immagine che solitamente hanno quando dicono “Dio”.

Attività: - Si propone l’icona della Trinità di Rublev facendone una breve lettura

- I partecipanti esprimono un pensiero personale sullo Spirito Santo

Tempo: 15 min

Strumenti: Proiettore o immagine grande dell’icona

Momento	Obiettivo	Attività	Chi /tempo	Strumenti
Per entrare in argomento <i>(A partire dalla vita)</i>	I genitori riflettono sull’immagine che solitamente hanno quando dicono “Dio”.	- Si propone l’icona della Trinità di Rublev facendone una breve lettura - I partecipanti esprimono un pensiero personale sullo Spirito Santo	15 min	Proiettore o immagine grande dell’icona

- 2) **ANALISI E APPROFONDIMENTO:** metto al centro il brano biblico di riferimento; cerco promuovere la ricerca del punto centrale, del messaggio che vorremmo passare, ciò che arricchisce la proposta come la riflessione della chiesa e di autori (specificare modalità e contenuti dell'attività).... **ALLA PAROLA...** Modalità di lavoro e testi/contributi per l'approfondimento.

Obiettivo: I genitori sono accompagnati alla scoperta del volto di Dio nella loro quotidianità

Attività: - Lettura di Lc 11,9-13

- Approfondimento: Il Signore nel Vangelo ci annuncia un Dio che non chiede da noi qualcosa, ma ci dona il meglio e lo Spirito per accompagnare i nostri passi. Chiedere nella preghiera e seguire la Sua strada nella vita Cristiana è vivere come discepoli di Gesù.

Tempo: 20 min

Strumenti: Testo della lettura

Momento	Obiettivo	Attività	Chi /tempo	Strumenti
In ascolto della Parola (in ascolto della Parola) Approfondimento del tema	I genitori sono accompagnati alla scoperta del volto di Dio nella loro quotidianità	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di Lc 11,9-13 - Approfondimento: Il Signore nel Vangelo ci annuncia un Dio che non chiede da noi qualcosa, ma ci dona il meglio e lo Spirito per accompagnare i nostri passi. Chiedere nella preghiera e seguire la Sua strada nella vita Cristiana è vivere come discepoli di Gesù. 	20 min	Testo della lettura

- 3) **RIAPPROPRIAZIONE – RITORNO ALLA VITA:** È un dare modo di “portare nella propria vita il cammino compiuto”, per non aver assistito solo a un ‘bel’ incontro. Proposta di una attività da svolgere a casa. ... **PER TORNARE ALLA VITA!**

Obiettivo: I genitori, insieme con i propri figli, si “allenano” a chiedere nella preghiera

Attività: - Scrivono una preghiera che poi viene depositata vicino all’icona (se c’è), alla Parola e al cero acceso.

- Si propone ai genitori di predisporre una preghiera da pregare insieme in famiglia

Tempo: 10 min

Strumenti: Fili di diverso colore

Momento	Obiettivo	Attività	Chi /tempo	Strumenti
Per appropriarsi del tema (Ritorniamo alla nostra vita)	I genitori, insieme con i propri figli, si “allenano” a chiedere nella preghiera	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivono una preghiera che poi viene depositata vicino all’icona (se c’è), alla Parola e al cero acceso. - Si propone ai genitori di predisporre una preghiera da pregare insieme in famiglia 	10 min	Fili di diverso colore (uno rosso) in quantità sufficiente

Icona della SS. Trinità



Realizzata sul modello di quella scritta nel 1422 da A. Rublev, l'icona vuole invitare alla contemplazione della realtà di un unico Dio che è Padre, Figlio e Spirito santo attraverso il cerchio e il triangolo che i nostri occhi non vedono ma che sono realmente presenti nella composizione dell'icona. Proprio come Dio: non lo vediamo ma è realmente presente nella composizione del nostro divenire.

C'è un invisibile cerchio che unisce i tre angeli che fecero visita ad Abramo alle querce di Mamre (Gen 18,1-8). E' un modo per dire una realtà continua, che non ha inizio né fine.

Questa è la vita di Dio, la vita in Dio che ci ha promesso e che la vittoria dell'amore sulla morte ha definitivamente rivelato: la vita è vita eterna, vita di una

qualità tale che non conosce tramonto ma sempre si rinnova. "Padre, dove sono io, voglio che siano pure coloro che mi hai dato" (Gv 17,24).

C'è anche un invisibile triangolo, la cui base è il lato superiore del tavolo e il cui vertice posa nel capo dell'angelo centrale. E' un modo semplicissimo per dire tre in uno e uno in tre. "Padre che siano tutti uno, come noi, affinché il mondo creda" (Gv 17,21).

A questo ritmo di composizione si uniscono colori di un'armonia incomparabile.

- il **rosa-oro** richiama il manto imperiale,
- il **verde** indica la vita spirituale,
- il **rosso** l'amore divino sacrificato.
- il **blu** che, tra i tanti significati, indica l'eternità. E' distribuito a tutti e tre gli angeli: l'angelo di sinistra nel quale possiamo riconoscere il Padre, porta la tunica di colore blu, ma essa è quasi totalmente coperta dal manto regale (invisibilità-ineffabilità). Dio nessuno l'ha mai visto, per questo l'angelo centrale, nel quale riconosciamo Dio Figlio, porta il manto blu: "il Figlio l'ha rivelato", solo nel Figlio si fa visibile. "Chi vede Me ,vede il Padre" Il Figlio è uomo (tunica rosso sangue); ha ricevuto ogni potere dal Padre (stola dorata, sacerdozio regale di Cristo). Anche l'angelo di destra, nel quale riconosciamo Dio Spirito Santo, mostra la tunica blu in abbondanza, perché il ruolo è di "far comprendere e ricordare la Parola" (Gv 14,26).